



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

"Gen. M.O.V.M. Filippo Caruso"

a cura di **Luigi Lupo**

Ufficio Stampa

Uniti per la sicurezza stradale

Arma e Aci a convegno su norme e infrazioni. Dati allarmanti

Promuovere la cultura della sicurezza stradale. Con questo pensiero il comandante provinciale dell'Arma, il colonnello Francesco Ferace, ha aperto il convegno dibattito sulla sicurezza sulle strade tenutosi nel pomeriggio di ieri presso la sala De Cardona della Bcc Mediocriti di Rende. Le parole del colonnello Ferace hanno trovato pieno consenso al tavolo presidenziale a cui hanno partecipato il viceprefetto di Cosenza Di Martino, il comandante del reparto operativo dell'Arma tenente colonnello Franzese, il comandante della polizia stradale Provenzano, il presidente dell'Acì Corradino Aquino e responsabili alla viabilità e infrastrutture dell'amministra-

zione provinciale cosentina. «Il trasporto sulla strada è da considerarsi il più pericoloso - commenta Ferace, e che paga il prezzo più alto in termini di vite umane. Figli, genitori che escono per andare a lavorare su strade dissestate e a volte non ritornano a casa. La sicurezza stradale è un diritto, un dovere e un obiettivo da raggiungere. E questo è un impegno personale che ho assunto nei confronti della cittadinanza insieme ai comandi di compagnia che hanno l'incarico specifico di segnalare i dissesti del manto strada-

le e procedere per la risoluzione immediata. Bisogna insistere sulla segnaletica, inesistente allo stato attuale, a tutela della gioventù che sempre più oggi rimane coinvolta in incidenti mortali. Bisogna educare il comportamento al-

la guida degli adulti, conclude Ferace, ma ancor di più riuscire a proporre progetti didattici nelle scuole per

imparare l'educazione stradale da bambini». Piena conferma alle parole del comandante dell'Arma trovano gli interventi del vice prefetto Di Martino e del tenente colonnello

Franzese. Secondo i relatori, la problematica della sicurezza stradale è una costola importantissima che viene sottovalutata dai comportamenti alla guida delle persone. La cultura del rispetto delle norme ormai è divenuta quasi un optional per la troppa fretta e per il bicchiere di troppo.

Di Martino sottolinea le 800 patenti ritirate per la violazione dello stato di ebbrezza, Franzese richiama i dati preoccupanti su tutto il territorio nazionale con 215 mila incidenti stradali e con 4.237 decessi, 300 mila feriti di cui 8 mila con invalidità permanente. Il comandante della polizia stradale Provenzano parla di repressione per arrivare alla prevenzione. Nei fine



PARTERRE I relatori del convegno sulla sicurezza stradale

settimana dei primi mesi dell'anno la polstrada durante i controlli ha ritirato 92 patenti di cui 4 neopatentati con un tasso alcol emico dell'1,8, quasi etilico. L'automobilista se non risponde delle proprie mancanze non sarà mai responsabile per se e per la vita degli altri». Conclude Corradino Aquino, presidente del-

l'Acì Cosenza d'accordo con i relatori del tavolo e con il colonnello Ferace che la sicurezza stradale deve necessariamente diventare materia curriculare nelle scuole come quando una volta si insegnava l'educazione civica. Anche un'ora la settimana può salvare delle vite.

deb. fur.

SEGUE FOTO



PARTERRE I relatori del convegno sulla sicurezza stradale